



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE, PER LA FAMIGLIA E
CULTURA DELLA LEGALITA'

Il Dirigente Responsabile: GARVIN PAOLA

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3165 - Data adozione: 10/07/2015

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Avviso per la selezione di 242 giovani da impiegare in progetti di servizio civile per l'attuazione del Piano Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015 nella Regione Toscana.

Data certificazione: 13/07/2015

Numero interno di proposta: 2015AD003940

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Vista la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

Visto il [Regolamento \(UE\) n. 1304/2013](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

Considerato che il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI e che in particolare al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;

Considerato che è data facoltà al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle Regioni di anticipare la data di ammissibilità delle spese al 1° settembre 2013, ex art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 296 del 7 aprile 2014 e sottoscritto in data 30 aprile 2014, che assegna alla Regione Toscana Euro 64.877.981,00, di cui Euro 48.658.486,00 a titolo di quota UE ed Euro 16.219.495,00 a titolo di quota Stato, a cui si aggiungono le risorse per gli adempimenti di assistenza tecnica, pari ad Euro 1.301.656,00, di cui Euro 976.242,00 a titolo di quota UE ed Euro 325.414,00 a titolo di quota Stato;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 16 giugno 2014 che ha approvato:
- il Piano esecutivo Regionale della Regione Toscana della Garanzia per i Giovani (allegato A);
- la Governance del Piano di attuazione della Garanzia Giovani (Allegato B);

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 956 del 3 novembre 2014 avente per oggetto "Piano esecutivo regionale della Garanzia Giovani per i giovani - Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 23 marzo 2015 "Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani – Regione Toscana. Approvazione degli aggiornamenti";

Vista la decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT05M9OP001 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista

di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

Visto l'articolo 6 della Convenzione, sopra citata, tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Toscana, relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, dove la Regione si impegna ad adottare il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo;

Vista la delibera della Giunta regionale n.1247 del 22 dicembre 2014 avente per oggetto "Programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani - Piano esecutivo regionale - Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 aprile 2015 "PON iniziativa Occupazione Giovani – Piano esecutivo regionale – Regione Toscana. Descrizione del Sistema di gestione e controllo – Aggiornamento Delibera G.R. n. 1247 del 22/12/2014";

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi della direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopracitata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1914 del 15/05/2014, con il quale alla sottoscritta è stato assegnato l'incarico di responsabile del Settore "Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità";

Vista la L.R. n. 35 del 25/07/2006 che istituisce il servizio civile regionale;

Vista la legge regionale n. 53 del 26/09/2014 che modifica la l.r. 35/06 al fine di consentire il finanziamento del servizio civile regionale con fondi europei (programma operativo nazionale Garanzia Giovani – PON Garanzia Giovani e dal programma operativo regionale del fondo sociale europeo (POR FSE));

Visto il D.P.G.R. n. 10/R del 20/03/2009 che, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 35/06, approva il relativo regolamento di attuazione (di seguito regolamento di attuazione);

Atteso che con DD n. 2068 del 05/05/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 20 parte III del 20 maggio 2015, è stato emanato un bando per la presentazione di progetti di servizio civile regionale riservato agli enti iscritti all'albo regionale della Toscana per il servizio civile, che hanno almeno una sede di attuazione di progetto nella provincia di Livorno;

Dato atto che sono stati presentati 39 progetti e che gli stessi sono stati valutati in base ai criteri contenuti nell'allegato B) del regolamento di attuazione;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 2979 del 26/06/2015, come modificato dal decreto dirigenziale n. 3116 dell'8/7/2015, è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati e che tutti i 39 progetti sono stati finanziati e possono essere messi a bando all'interno della misura Garanzia Giovani, per un totale di 242 posti;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare ed emanare l'Avviso di selezione per i giovani;
- stabilire che i progetti per i quali è possibile presentare domanda sono quelli approvati e finanziati con risorse PON Garanzia Giovani con decreto 2979/2015, quali risultano dall'allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Stabilito che:

- la domanda debba essere presentata secondo il modello allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- la domanda debba essere corredata dall'apposita scheda, allegato C) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
- i criteri da utilizzare per la valutazione di idoneità dei giovani da parte degli enti sono quelli previsti nello schema di cui all'allegato D) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la valutazione di ogni singolo giovane debba essere compilata, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato E) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- per la procedura di valutazione di idoneità sia redatto apposito verbale, in base allo schema allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che i giovani che possono presentare domanda devono essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal programma Garanzia Giovani e che tali requisiti sono verificati dai Centri per l'Impiego nell'ambito della presa in carico dei giovani e con la sottoscrizione del Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione) con il giovane;

Considerato che il Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione) è richiesto nell'Avviso quale requisito necessario per presentare domanda ed essere ammesso alla procedura di valutazione;

Dato atto che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un assegno mensile di natura non retributiva il cui importo è pari a euro 433,80 oltre IRAP, secondo quanto previsto dall'art 18 del regolamento;

Stabilito che:

- il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga erogato un'unica soluzione a conclusione del terzo mese di servizio;
- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese;
- l'interruzione del servizio prima del terzo mese comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

Rilevato che con decreto 2068/2015 sono state prenotate le risorse necessarie per l'avvio al servizio dei 242 giovani che saranno selezionati per i progetti di servizio civile oggetto dell'avviso approvato con il presente atto;

Preso atto che si procederà al relativo impegno di spesa con successivo decreto, non appena saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale;

Valutato necessario approvare lo schema tipo di contratto, allegato con lettera G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. n. 86 del 29/12/2014 "Legge finanziaria per l'anno 2015";

Vista la L.R. 87 del 29/12/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e pluriennale 2015/2017”;

Vista la D.G.R. n. 12 del 12/01/2015 “Approvazione Bilancio gestionale autorizzatorio per l’esercizio finanziario 2015 e Bilancio gestionale Pluriennale autorizzatorio 2015/2017 – Bilancio gestionale 2015/2017 conoscitivo”;

DECRETA

A) di approvare il seguente Avviso:

ART. 1 (Generalità)

È indetto un Avviso per la selezione di 242 giovani da avviare in progetti di servizio civile regionale per l’attuazione del “Piano Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014/2015” nella Regione Toscana.

La durata del servizio è di dodici mesi.

Ai giovani in servizio civile spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro. I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del terzo mese di servizio.

Art. 2 (Progetti e posti disponibili)

I progetti per i quali è consentito presentare domanda sono quelli indicati nell’allegato A) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

Le informazioni relative ai progetti finanziati dalla Regione Toscana e messi a bando, le sedi di attuazione, i posti disponibili, le attività nelle quali i giovani saranno impiegati, gli eventuali particolari requisiti richiesti, i servizi offerti dall’ente, le condizioni di espletamento del servizio, nonché gli aspetti organizzativi e gestionali, possono essere reperite sui siti internet degli enti titolari dei progetti finanziati (il sito di ciascun ente è indicato nell’allegato A; sul medesimo sito saranno reperibili l’indirizzo ed i recapiti dell’ente per informazioni e presentazione delle domande. Sul sito della Regione Toscana nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile>), nonché sul sito www.giovanisi.it sarà pubblicato il presente Avviso con l’elenco dei progetti finanziati ed il link degli enti titolari dei progetti medesimi per avere informazioni specifiche sui singoli progetti.

Art. 3 (Requisiti e condizioni di ammissione)

Possono partecipare alla selezione tutte le persone, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda:

- siano regolarmente residenti in Italia;
- siano in età compresa fra diciotto e ventinove anni (ovvero fino al giorno antecedente il compimento del trentesimo anno);
- siano in possesso del Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione) firmato con un Centro per l’Impiego (CPI);
- siano inoccupati o disoccupati ai sensi del decreto legislativo 21/04/2000, n. 181 e successive modificazioni ed integrazioni. La richiesta di ammissione al programma Garanzia Giovani equivale alla dichiarazione di disponibilità al lavoro prevista dall’articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- non siano inseriti in un percorso di istruzione o formazione, ovvero non siano iscritti ad un regolare corso di studi (secondari superiori o universitari) o di formazione;
- siano registrati al programma Iniziativa Occupazione Giovani in data anteriore a quella di presentazione della domanda;
- siano in possesso di idoneità fisica;
- non abbiano riportato condanna penale anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo.

I requisiti di partecipazione, ad eccezione del limite di età, devono essere mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

- a) già prestano o abbiano svolto attività di servizio civile nazionale o regionale in Toscana o in altra regione in qualità di volontari, ovvero che abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, ad eccezione di coloro che hanno cessato il servizio per malattia, secondo quanto previsto dall'articolo 11 comma 3 della legge regionale 35/06;
- b) abbiano avuto nell'ultimo anno e per almeno sei mesi con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Art. 4 (Presentazione delle domande)

La domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto, deve essere presentata allo stesso ente entro e non oltre il 4 settembre 2015, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

L'invio della domanda di partecipazione alla Regione Toscana e non all'ente titolare del progetto comporta l'invalidità della domanda medesima e di conseguenza la non ammissione alle procedure di valutazione dei candidati.

La domanda deve essere:

- redatta in carta semplice, secondo il modello allegato B) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso. Copia del modello di domanda può essere scaricata dal sito internet della Regione Toscana nella sezione dedicata ai cittadini (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/servizio-civile>) e nella sezione dedicata agli enti (<http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/sociale-e-sport/servizio-civile>);
- firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa, accompagnata da fotocopia di valido documento di riconoscimento, per la quale non è richiesta autenticazione (ad eccezione di quanto di seguito specificato per l'invio tramite PEC);
- corredata dal curriculum vitae debitamente firmato, dalla scheda di cui all'allegato C) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, contenente le informazioni relative ai titoli di studio ed alle esperienze fatte, nonché da copia del Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione) che il giovane ha firmato presso il Centro per l'Impiego.

L'indirizzo dell'ente titolare del progetto presso il quale presentare la domanda può essere reperito sul sito internet dell'ente medesimo.

La domanda può essere inviata esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- con consegna a mano presso la sede indicata dall'ente titolare del progetto prescelto;
- per raccomandata con ricevuta di ritorno. A tal fine si precisa che anche le domande inviate per raccomandata devono pervenire all'ente titolare del progetto per il quale si presenta domanda entro il termine stabilito. **Non fa fede il timbro postale.**
- per posta elettronica certificata (PEC), solo se **l'ente titolare del progetto è in possesso di una casella di posta elettronica certificata, purché inviata da una casella di posta elettronica certificata**; in tal caso tutti i documenti devono essere inviati in formato PDF. La domanda deve essere firmata con firma digitale del candidato o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata ed accompagnata da

documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità, scansionato. Ai fini della scadenza dei termini, fa fede il rilascio – entro la scadenza prevista - della RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA dal sistema di posta elettronica certificata che attesta l'avvenuta ricezione della comunicazione: l'assenza di questa notifica indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere del candidato verificare, attraverso la notifica di cui sopra, l'avvenuta ricezione della domanda da parte dell'Ente titolare del progetto prescelto.

Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile tra quelli indicati nell'allegato A); in caso di presentazione di due o più domande il giovane viene escluso dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nel presente Avviso.

Art. 5 (Procedure di valutazione di idoneità dei giovani)

La valutazione di idoneità o non idoneità dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/R del 20 marzo 2009 e dell'articolo 2 della legge regionale n. 53 del 26 settembre 2014, dall'ente che realizza il progetto prescelto.

L'ente cui è rivolta la domanda verifica in capo a ciascun candidato la corretta e completa redazione della domanda nonché la presenza di tutte le dichiarazioni richieste ai fini del possesso dei requisiti necessari per accedere al presente Avviso di cui al precedente art. 3. Per quanto riguarda specificamente i requisiti previsti per usufruire della presente misura del PON YEI Piano Esecutivo Regionale (Garanzia Giovani), la verifica del possesso di tali requisiti è effettuata dall'ente mediante l'inserimento del nominativo del giovane sulla procedura informatica SCR messa a disposizione dalla Regione Toscana; tale inserimento deve essere effettuato prima della verifica di idoneità. L'ente provvede ad escludere i richiedenti che non siano in possesso anche di uno solo di tali requisiti.

L'ente dovrà inoltre verificare che:

- la domanda di partecipazione sia sottoscritta dall'interessato e sia presentata entro i termini prescritti dall'art. 4 del presente Avviso;
- alla domanda sia allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, del curriculum vitae e del Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione) firmato con il Centro per l'Impiego.

La mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine è causa di esclusione dalla procedura di valutazione, analogamente alla mancata allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento. E' consentito invece sanare la presentazione di un documento di riconoscimento scaduto antecedentemente alla data di presentazione della domanda. Delle eventuali cause di esclusione dalla procedura di valutazione di idoneità è data comunicazione all'interessato e al CPI a cura dell'ente.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure di valutazione di idoneità.

L'ente dovrà attenersi nella valutazione dei giovani ai criteri di cui all'allegato D) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento, secondo quanto previsto dal regolamento di attuazione, l'idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto e il curriculum vitae.

Per ogni giovane valutato l'ente dovrà compilare, a seguito del colloquio, l'apposita scheda di valutazione di cui all'allegato E) al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, attribuendo il punteggio relativo per ogni singola voce. L'ente provvederà a dichiarare “non idonei” i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo nella scheda inferiore a 36/60: i candidati dichiarati non idonei non potranno in nessun caso essere avviati al servizio.

L'ente dovrà procedere all'inserimento sulla procedura informatica SCR (mediante inserimento del nominativo prima nell'apposita sezione “volontari” nella pagina generale dell'ente medesimo e

successivamente mediante associazione del nominativo al progetto per il quale il giovane ha presentato la domanda) dei dati di tutti i giovani che hanno presentato domanda, avendo cura di verificare che il giovane inserito sia correttamente iscritto al programma Garanzia Giovani, prima dell'avvio delle procedure di valutazione di idoneità dei giovani. L'ente dovrà inoltre inderogabilmente chiudere su tale procedura informatica tutti i passaggi necessari prima della chiusura delle valutazioni.

L'ente entro il termine di 45 giorni dalla scadenza dell'Avviso termina le procedure di valutazione e redige la graduatoria relativa al progetto sulla procedura informatica SCR, in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati. Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità anche attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, nonché i candidati risultati non idonei, ovvero quelli esclusi dalla procedura di valutazione di idoneità.

L'esclusione dalla graduatoria è tempestivamente portata a conoscenza degli interessati da parte dell'ente.

Art. 6 (Avvio al servizio)

L'ente dovrà inderogabilmente aver completato sull'apposita procedura informatica SCR – entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del presente Avviso – tutti i passaggi necessari ed aver redatto sulla medesima procedura la graduatoria di ogni progetto.

L'ente deve inoltre trasmettere per ciascun progetto finanziato – entro il suddetto termine di quarantacinque giorni - all'ufficio regionale competente:

a) la **graduatoria** cartacea di cui al precedente articolo originata dalla procedura informatica SCR (contenente i nominativi dei candidati idonei, non idonei, esclusi), sottoscritta dal responsabile del servizio civile o dal rappresentante legale dell'ente;

b) il **verbale** che dia conto delle procedure seguite e delle valutazioni dei giovani, allegato F) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, unitamente alle schede di valutazione dei candidati ai quali è stato effettuato il colloquio (allegato E);

c) una **comunicazione** contenente i nominativi dei giovani da avviare al servizio con indicazione per ciascuno della sede dove presentarsi il primo giorno di servizio e quella nella quale dovrà svolgere il progetto (tra quelle indicate nel progetto medesimo), anche qualora le due sedi coincidano. Spetta all'ente l'onere di verificare se i giovani abbiano la carta sanitaria elettronica per la firma digitale del contratto e se la stessa sia stata attivata.

d) **copia fotostatica della domanda di partecipazione** (Allegato B) dei soli candidati risultati idonei selezionati con copia del documento di riconoscimento e del Piano di attività individuale Garanzia Giovani (contenente il Patto di Attivazione);

e) una **dichiarazione** a firma del rappresentante legale dell'ente o del responsabile del servizio civile con la quale l'ente comunica la modalità con cui verranno registrate le presenze dei giovani in servizio (es. badge, registro presenze cartaceo, ecc).

La suddetta documentazione deve essere trasmessa unitamente a lettera di accompagnamento a firma del rappresentante legale o del responsabile del servizio civile regionale.

Almeno dieci giorni prima dell'avvio al servizio l'ente deve consegnare all'ufficio regionale anche la copia dei **certificati medici** dei giovani idonei selezionati, rilasciati dagli organi del Servizio Sanitario Nazionale, pena l'impossibilità di avviare al servizio il giovane privo di certificato medico.

Gli originali della predetta documentazione sono conservati presso l'ente per ogni necessità della Regione e per i controlli connessi al PON YEI, e devono contenere i dati relativi a tutti i candidati che hanno partecipato alla selezione, compresi quindi gli idonei non selezionati e gli esclusi.

L'avvio al servizio dei giovani decorre dalla data che verrà comunicata all'ente dal competente ufficio regionale ed è subordinato al compimento da parte dell'ente di tutte le procedure sopra

descritte, pena l'impossibilità di avviare il progetto.

L'ufficio regionale, sulla base delle graduatorie ricevute, provvede ad inviare agli enti – per ciascun progetto finanziato – i contratti di servizio civile per la sottoscrizione da parte dei candidati idonei selezionati. I contratti dovranno essere firmati dai giovani tramite la carta sanitaria elettronica, secondo la procedura indicata dalla Regione Toscana. Per i giovani da avviare al servizio che non siano in possesso della carta sanitaria elettronica, l'ufficio regionale provvederà a redigere il contratto e ad inviarlo tramite e-mail all'ente: l'ente dovrà stamparlo in triplice copia per la firma da parte del giovane interessato.

Il contratto contiene indicazioni relativamente alla sede di assegnazione, alla data di inizio e fine servizio, alle condizioni economiche ed assicurative ed agli obblighi di servizio di cui al successivo art. 7.

L'ente trasmette all'ufficio regionale il contratto cartaceo in triplice copia originale, tutte sottoscritte dal giovane interessato; in caso di contratto firmato elettronicamente non deve essere inviata all'ufficio regionale alcuna copia.

L'ente dovrà inoltre trasmettere al competente ufficio regionale (tramite mail a redditiassimilati@regione.toscana.it) gli originali dei modelli-ec – scaricabili dal sito della Regione Toscana nella pagina dedicata al servizio civile e compilati e firmati da ciascun giovane avviato al servizio - per il pagamento del compenso mensile.

Art. 7 (Obblighi di servizio)

I giovani si impegnano ad espletare il servizio per tutta la sua durata e ad adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile dettate dalla normativa regionale in materia, a quanto indicato nel contratto di servizio civile e alle prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione del servizio e alle particolari condizioni di espletamento.

I giovani sono tenuti al rispetto dell'orario di servizio nonché al rispetto delle condizioni riguardanti gli obblighi connessi al progetto medesimo.

I giovani non possono interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese. Qualora il servizio venga interrotto prima di tale scadenza, il giovane decade dai benefici previsti dallo specifico progetto.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati forniti dai partecipanti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, saranno trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto.

I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 2003, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Dirigente della competente struttura regionale, titolare del trattamento dei dati personali.

Art. 9 (Disposizioni finali)

I Centri per l'Impiego rilasciano il libretto formativo del cittadino ai giovani che hanno svolto il servizio civile regionale, purché la durata dello stesso sia pari o superiore a tre mesi.

Al termine del servizio civile regionale, le competenze acquisite durante lo svolgimento del servizio potranno essere validate dai medesimi Centri per l'Impiego.

Informazioni relative ai singoli progetti contenuti nel presente Avviso sono reperibili sul sito internet dell'ente titolare del progetto.

Per informazioni relative al presente Avviso è inoltre possibile contattare:

- Regione Toscana – Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale –Settore Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità – Via di Novoli, 26 – 50127 Firenze (tel. 055/4385147 – 0554384208 - 0554383421; indirizzo e-mail: serviziocivile@regione.toscana.it);
- Ufficio Giovanisì della Regione Toscana, indirizzo e-mail: info@giovanisi.it, numero verde: 800 098719 dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 16,00;
- Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Regione Toscana, via di Novoli, 26 – 50127 Firenze: n° verde 800860070, apertura al pubblico lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 18, martedì e venerdì dalle 9 alle 13,30.

B) che ai giovani è corrisposto – direttamente dalla Regione Toscana - un importo mensile di natura non retributiva pari a 433,80 euro;

C) di stabilire che:

- il pagamento dei primi tre mesi di servizio venga erogato un'unica soluzione a conclusione del terzo mese di servizio;
- i giovani non possano interrompere il servizio prima del completamento del terzo mese di servizio;
- l'interruzione del servizio prima di tale scadenza comporti la decadenza dai benefici previsti dal progetto specifico;

D) di dare atto che con decreto 2068/2015 sono state prenotate le risorse necessarie per l'avvio al servizio dei 242 giovani che saranno selezionati per i progetti di servizio civile oggetto dell'avviso approvato con il presente atto;

E) di rimandare a successivo atto l'assunzione del relativo impegno di spesa, una volta che saranno individuati i giovani che verranno avviati, nell'ambito dei progetti finanziati, al servizio civile regionale all'interno della misura Garanzia Giovani.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Paola Garvin



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE POLITICHE DI WELFARE REGIONALE, PER LA FAMIGLIA E
CULTURA DELLA LEGALITA'

Allegati n°: 7

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
C)	28ab67a832fe6628b84acdb8eddc055dc69e1bf51570206265aec1dc266f3146
F)	7fe7723350dfe5208889fbfa50a08c3dfb837fa0ec7c786c4b213bfedee8d6a3
B)	3420835bcbec20dc9f949f7789248c7e7f5d94ba085fa52637ace2d9d2467f8f
A)	ed3f87fcc23f2b46d60d33e51eb606a3ed1507dcbb583d18c64ebc9be903083a
G)	3e79c899cebc695cc6caa0d2443d14d0299a7b535ab848409564cd4a0ef992f0
E)	bfebf320258509bd484dac6b11628918ca27c86d3c89d57dd3f2352a86866cd3
D)	6e8e82650182333f3de09410f8beb948bf950aeb1c550ca5e68334284c785056

